

**VERBALE n° 48  
SEDUTA DEL 03/12/2025**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **2025** (duemilaventicinque) il giorno **3 (tre)** del mese di **dicembre**, la Commissione 7 è convocata alle ore 10:30, in presenza, presso la Sala Di Firenze Capitale di Palazzo Vecchio e, secondo quanto previsto dall'Art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede Consultiva, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere sulla Risoluzione n. 1160-25 con oggetto: "Solidarietà e cittadinanza onoraria a Francesca Albanese." - Proponente: Dmitrij Palagi;
- Varie ed eventuali.
- 

E' presente Monica Caiazzo per la segreteria della Commissione 7.

Per lo streaming è presente Mario Rizzuti.

Per la Commissione 7, alle ore 10:30 risultano presenti le Consigliere e i Consiglieri: Collesei, Palagi, Arciprete, Ciulli, Draghi, Locchi, Milani, Pampaloni, Sabatini (in sostituzione del Consigliere Schmidt),

Assume la Presidenza la Consigliera Stefania Collesei che, in qualità di Presidente della Commissione, accerta la presenza dei/delle Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	
Consigliere	Alessandro Draghi	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliere	Luca Milani	
Consigliere	Renzo Pampaloni	
Consigliere	Eike Schmidt	Massimo Sabatini

Sono presenti, inoltre, Francesco Grazzini, Vincenzo Maria Pizzolo, Angela Sirello, il Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale, Dott. Riccardo Nocentini e la EQ della Struttura Autonoma del Consiglio Comunale, Dott. Domenico Trombino.

La Presidente Collesei, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10:39.

La Presidente Collesei, compiuti i ringraziamenti di rito alle consigliere, ai consiglieri e agli ospiti presenti, procede con l'illustrazione dell'ordine del giorno.

La Presidente Collesei comunica che è stata indetta una seduta congiunta per il 5 dicembre p.v. dedicata all'illustrazione del DUP (Documento Unico di Programmazione).

Per la successiva seduta della Commissione 7, convocata per il 10 dicembre p.v., l'ordine dei lavori prevede l'esame di due atti, oltre alle audizioni della Presidente della 'Rete Saharawi – Solidarietà Italiana con il popolo saharawi' e del Presidente dell'Associazione 'Città Visibili'.

La Presidente Collesei comunica che venerdì 12 dicembre p.v., è previsto a Palazzo Vecchio un incontro con il Sindaco della città di Tulkarem.

La Presidente Collesei pone a disposizione delle Consigliere e dei Consiglieri il seguente verbale in approvazione: verbale n. 47 (seduta del 26-11-25).

La Presidente Collesei esordisce sottolineando la necessità di riportare l'atto in discussione al suo tema centrale, ovvero la questione palestinese, evidenziando come il dibattito pubblico e mediatico si sia concentrato su questioni secondarie, perdendo di vista l'argomento principale.

Il Consigliere Draghi chiede che venga messa al verbale la seguente dichiarazione: "In base all'art 32 c.2 del regolamento del consiglio comunale

(Art. 32 (Processo verbale delle sedute delle Commissioni)

2. Le consigliere e i consiglieri, componenti la Commissione, possono richiedere con adeguata motivazione, prima della conclusione della seduta, che il loro intervento, depositato in forma scritta, sia riportato per intero nel verbale. )

"secondo l'art Art. 36 c.3 (Discussione e votazione nelle Commissioni)

a differenza della discussione in consiglio comunale, nelle commissioni (in questo caso in sede consultiva prevista dall'art 22) nel corso della discussione in Commissione non possono essere decise questioni pregiudiziali o sospensive di cui all'art. 70, se vengono poste, di esse si dà conto nel verbale della seduta"

chiedo perciò che venga messo nel verbale della seduta, la richiesta del sottoscritto di una questione pregiudiziale:

il capogruppo di Spc Dmitrij Palagi non può con lo strumento della risoluzione (la 1160/2025 oggi iscritta all'ordine dei lavori) chiedere di proporre l'assegnazione della cittadinanza onoraria della Città di Firenze a Francesca Albanese e allo stesso tempo (come scritto nel dispositivo dell'atto) "impegnare IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE a confrontarsi con la Commissione 7, la Sindaca e la Giunta, per individuare, in tempi rapidi, un testo che chiarisca il nesso tra la concessione della cittadinanza onoraria di Firenze a Francesca Albanese, la storia del nostro Comune come Città Operatrice di pace e l'impegno della Relatrice Speciale delle Nazioni Unite sui diritti umani nei Territori Occupati palestinesi"

non lo può fare perché per assegnare la cittadinanza onoraria è in vigore un regolamento apposito "Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria (Deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 30.11.2009) che prevede, non la risoluzione, ma una delibera come previsto dall'art 2 del regolamento apposito (in allegato) che recita:

La proposta di attribuzione di Cittadinanza onoraria può essere avanzata dal Sindaco o da almeno 1/5 dei Consiglieri Comunali. La segnalazione di attribuzione di Cittadinanza onoraria può essere avanzata da Enti, Associazioni, Comitati o altre istituzioni.

Perciò avrebbe bisogno di almeno 8 sottoscrittori firmatari per la proposta;  
inoltre suggerisco alla Presidente Collesei di invitare in Commissione, in base all'art 35 comma 2 del regolamento del consiglio comunale e all'art 27 c. 3 dello Statuto, la Sindaca Funaro a discutere dell'argomento in oggetto

Art. 35 (Partecipazione degli organi di governo ai lavori delle Commissioni)

2) La o il Presidente della Commissione può chiedere alla Sindaca o al Sindaco ed alle e ai componenti della Giunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 dello Statuto di intervenire a riunioni dedicate a specifici temi.

art 37 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze

Le Commissioni hanno diritto di ottenere l'intervento alle proprie riunioni della Sindaca o del Sindaco, delle Assessore e degli Assessori, delle e dei Presidenti dei Quartieri, delle e dei dirigenti e delle funzinarie e dei funzionari del Comune, delle amministratrici e degli amministratori

CONCLUDO ricordando come per

zaki

pakhshan azizi

toomaj salehi

nicola gratterì

il milite ignoto

navalny (poi mai protocollata)

i minori stranieri (ius scholae)

sia stata presentata una proposta di delibera non una risoluzione."

La Presidente Collesei dopo avere illustrato l'iter procedurale relativo al conferimento della cittadinanza onoraria, rigetta la questione pregiudiziale.

Il Vicepresidente Palagi chiede che venga inserita nel verbale, in replica al Consigliere Draghi, che "ritiene la questione pregiudiziale strumentale (perché sollevata a mesi dal deposito dall'atto) e infondata (perché confonde un atto di indirizzo con un atto deliberativo), oltre che smentita da numerosi casi analoghi precedenti."

Il Vicepresidente Palagi illustra la Risoluzione n. 1160-25, spiegando che, a suo avviso, le critiche mosse a Francesca Albanese in relazione alle sue recenti dichiarazioni sono pretestuose e che il dibattito si è concentrato eccessivamente su un "commento infelice" estrapolato dal contesto, che nulla aveva a che vedere con il suo ruolo istituzionale e con il merito del suo operato.

Il Vicepresidente Palagi sottolinea la forte pressione mediatica a cui la relatrice è sottoposta a livello internazionale, evidenziando che il suo lavoro, giudicato di vitale importanza per la difesa dei diritti del popolo palestinese, la espone suo malgrado a un'attenzione negativa sproporzionata.

Interviene la Consiglieria Arciprete, spiegando che l'atto chiede di riconoscere il valore del lavoro di Francesca Albanese in quanto relatrice speciale ONU, che ha documentato gravi violazioni del diritto internazionale nei territori occupati e sottolineando che il lavoro di Francesca Albanese si basa sul diritto internazionale e non su posizioni ideologiche.

Il Consigliere Ciulli interviene esprimendo apprezzamento e solidarietà per il lavoro svolto dalla dottoressa Albanese come relatrice ONU, condannando la "macchina del fango" avviata dall'amministrazione Trump nei suoi confronti. Il Consigliere Ciulli sottolinea che i toni, i modi e gli atteggiamenti adottati pubblicamente dalla dottoressa Albanese non sono in linea con i valori che la città di Firenze intende esprimere con tale onorificenza.

Il Consigliere Locchi interviene esprimendo la sua contrarietà al conferimento della cittadinanza onoraria a Francesca Albanese, sostenendo che tale riconoscimento dovrebbe andare a figure inclusive, che promuovono la pace senza ideologie o schieramenti.

Il Consigliere Sabatini spiega che la cittadinanza onoraria dovrebbe essere riservata a figure esemplari e rappresentative della città.

Il Consigliere Pampaloni interviene suggerendo di "ribaltare l'ordine" della discussione: partire dall'analisi approfondita del lavoro e del report di Albanese per aumentare la conoscenza reciproca e superare gli attriti generati dalle sue dichiarazioni controverse.

Il Consigliere Draghi propone di invitare in una delle prossime commissioni anche rappresentanti della comunità ebraica o dell'associazione Italia-Israele, al fine di garantire un dibattito equilibrato e ascoltare sensibilità diverse sul tema.

Il Consigliere Milani propone di lasciare da parte la questione, divisiva, del conferimento della cittadinanza onoraria di concentrare l'attenzione della commissione e del Consiglio comunale sul merito del lavoro e sul ruolo di Francesca Albanese in qualità di relatrice speciale delle Nazioni Unite, approfondendo i contenuti dei suoi rapporti ufficiali al fine di superare le polemiche mediatiche e rimanere ancorati al tema del diritto internazionale.

Il Consigliere Grazzini interviene a sostegno delle dichiarazioni della Sindaca Sara Funaro che si è espressa contro il conferimento della cittadinanza onoraria a Francesca Albanese.

La Presidente Collesei spiega che all'interno del suo gruppo non vi è convergenza unanime sulla questione della cittadinanza onoraria e dichiara che, se ci fossero stati i numeri per approvarla, ne sarebbe stata contenta.

La Presidente Collesei anticipa gli emendamenti alla Risoluzione n. 1160-25 oggetto di discussione in una seduta successiva.

Il Consigliere Palagi sottolinea che il suo gruppo è disposto ad accettare una mediazione sulla risoluzione, chiarendo che tale disponibilità non è una reazione al dibattito pubblico del momento, ma una posizione coerente mantenuta sin da luglio.

La Presidente Collesei, in assenza di ulteriori interventi e repliche, sentito il parere favorevole del Proponente Palagi, decide di rinviare l'esame della Risoluzione n. 1160-25 ad altra seduta.

**ESITO: La Commissione rinvia l'atto ad altra seduta**

La Presidente Collesei anticipa quelli che saranno gli emendamenti oggetto di discussione durante la prossima seduta utile.

Nel corso della seduta è stato approvato il seguente verbale: verbale n. 47 (seduta del 26/11/2025).

La Presidente Collesei chiude la seduta alle ore 12:20.

Alla riunione hanno partecipato le/i seguenti Consigliere/i della Commissione 7:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Stefania Collesei	
Vice Presidente	Dmitrij Palagi	
Consigliera	Caterina Arciprete	
Consigliere	Andrea Ciulli	
Consigliere	Alessandro Draghi	
Consigliere	Alberto Locchi	
Consigliere	Luca Milani	
Consigliere	Renzo Pampaloni	
Consigliere	Eike Schmidt	Massimo Sabatini

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 17/12/2025.

La Segretaria  
Monica Caiazzo

La Presidente  
Stefania Collesei